



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOC. COOPERATIVA VELINIA PER
L'INCREMENTO E
LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI ARL
SEDE SOCIALE BORGO VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2**

Il giorno 11 dicembre 2024 alle ore 20:30 in borgo velino si riunisce il consiglio di amministrazione della cooperativa Velinia sono presenti:

il presidente Mauro Pompei

il vicepresidente Rinaldo Amorosi

il vicepresidente Ferrauto Michele

i consiglieri Luigi Serani,

Fabio Laurenti,

Alessio Pelagalli,

Gianluca Liberati

e Renato Aloisi.

Partecipa anche il componente del comitato di supporto Pier Davide Graziani.

Verificata la presenza del numero legale, viene chiamato a fungere da Segretario Rinaldo Amorosi e si da corso alla discussione degli argomenti in programma per le decisioni da determinare.

1. BILANCIO 2024.

Viene esposto a cura del presidente il prospetto di bilancio 2024 che già dalla data odierna viene messo a disposizione in sede ai soci per i 15 giorni previsti dalla legge. Questo bilancio sarà posto all'attenzione dell'assemblea per l'approvazione unitamente al bilancio 2023 a suo tempo non approvato dall'Assemblea dell'epoca. L'esito della votazione su questi due documenti verrà comunicata sia al revisore che al Ministero attraverso quest'ultimo che attende. La mancata approvazione del bilancio 2023 non ha condizionato l'attività amministrativa se non per l'impossibilità di accedere al credito necessario per accedere ad alcune opportunità di

finanziamento che si erano presentate, mentre si ribadisce che una doppia bocciatura di due esercizi finanziari consecutivi comporta l'adozione di alcune misure di intervento da parte dell'autorità di vigilanza con ipotesi di commissariamento e possibile liquidazione con scioglimento dell'ente.

2. COMUNICAZIONE AL TAVOLO PER IL FUTURO DELLA COOPERATIVA

Quanto al punto precedente sarà ovviamente portato a conoscenza del tavolo attraverso una comunicazione che conterrà anche altri elementi fra i quali un sollecito a svolgere riunioni più produttive e propositive dell'ultima che è stata stigmatizzata anche in occasione della recente assemblea. In tale ultima occasione del tavolo sono stati infatti malamente rappresentati alcuni concetti vari quali quelli dell'auspicio a ricorrere ad una denominazione comunale della cultivar castanicola piuttosto che intraprendere un percorso formale e valido di riconoscimento secondo le norme vigenti presso le autorità competenti: questo percorso non era stato in passato mai intrapreso e quando si è provato a cercare di recuperare una iniziativa che salvasse capra e cavoli, si è trovata resistenza preconceputa. Altro concetto malamente toccato in quell'occasione è stato quello di una ipotizzata limitazione dei diritti dei soci sovventori che ovviamente violerebbe le basilari norme di garanzia che vigono nel codice civile. I 42 soci sovventori sono una realtà incancellabile e il nuovo CDA è chiamato ad utilizzarli al meglio come la risorsa che rappresentano e non come una minaccia che non esiste.

3. OBBLIGO DI MISURE DI PREVENZIONE DELLE CRISI AZIENDALI

L'associazione di categoria Unicoop alla quale appartiene ed aderisce la cooperativa ci segnala il cambiamento di alcune norme che imporrebbero dagli organismi amministrativi di adottare strumenti di prevenzione delle crisi. Nel nostro caso abbiamo già più volte verbalizzato in diverse circostanze anche assembleari il pericolo che comporta il rimanere agganciati ad una monocultura come nel passato dove questa garantiva profitti che ora non sono più ipotizzabili. La necessità di ampliare e diversificare il business andando soprattutto sulla trasformazione dei prodotti agricoli primari che verrebbero conferiti appare una necessità ed un obbligo che verrebbe ribadito anche sul tavolo di discussione circa il futuro della cooperativa presentandolo come una necessità ineludibile per un minimo di salvaguardia del futuro della cooperativa Velinia.

4. RAPPORTO CON CARREFOUR

È stato stabilito un rapporto commerciale attraverso Lazio innova con la grande distribuzione di Carrefour per il fagotto di Vespasiano che è l'innovazione agroalimentare che è stata riconosciuta come valevole nell'ambito di quella attività della regione Lazio con Agro camera, Lazio Innova e la nostra Velinia Lab SRL. La grande distribuzione impone però degli obblighi e fra questi l'acquisizione di un codice a barre per il prodotto che viene loro fornito ed è stato quindi studiato unitamente ad esperti l'opportunità di acquisire un codice a barre EAN 13 per tutta la biscotteria assortita che il laboratorio della cooperativa Velinia per conto di Velinia Lab. Questo codice a barre per tutta la biscotteria sarà anche utilizzato per ottimizzare il lavoro di aggiornamento della

componente di magazzino del gestionale Zucchetti della cooperativa e verificare se tale strumento può essere esteso anche ad altri prodotti che compongono il catalogo.

5. AUTORIZZAZIONE FITOSANITARIA SERRA.

Va completata la pratica con la regione attraverso la spedizione di una comunicazione certificata che contenga alcune caratteristiche ed informazioni che sono state concordate con la regione perché sia possibile l'acquisizione di un passaporto che contenga la capacità di vendere ed anche esportare la propagazione vegetale che si produrrebbe dentro la serra. Agganciata a questa possibilità vi è quella di assumere un ruolo formalmente rilevante nella propagazione della specifica cultivar che si coltiva nel nostro territorio, a patto però che si proceda con un percorso che rispetti le regole e abbia una valenza che non è certamente garantita da etichette poco significative quale quelle della denominazione comunale: una vuota autocelebrazione senza aggiunte sostanziali.

6. PANNELLO FOTOVOLTAICO

L'altro elemento che è parte dello sviluppo garantito dal progetto PSR concluso, per il quale si attendono le ispezioni regionali dopo l'invio della domanda definitiva di saldo, è il mettere a regime il funzionamento del pannello fotovoltaico che ha bisogno ora della riparazione di una boccia che si è lesionata dopo il primo funzionamento. In questo senso il tecnico Gino Graziani garantisce la rimessa in servizio produttivo in tempi brevi.

7. SAGRA 49

La sagra è stata funestata da severe condizioni meteorologiche per eccezionali picchi di vento e di gelo che hanno portato anche alla lesione della porta del capannone sulla quale si è abbattuta la tensostruttura a causa della tromba d'aria che lì si è abbattuta nelle prime ore del 22 novembre scorso. Nonostante questo, il nuovo approccio con il coinvolgimento dei camperisti ha avuto esito positivo e buoni giudizi si sono avuti per il confezionamento del menù che è stato studiato. La collaborazione con la rete per le aziende di borgo velino a Castel Sant'Angelo e il comune di borgo velino che ha fatto da tramite per il contributo regionale, ha realizzato la possibilità di ottenere profitto anche nella circostanza che ha visto una scarsa affluenza a causa del meteo avverso di cui sopra. Quindici aziende hanno anche sponsorizzato con un piccolo contributo allo svolgimento della manifestazione così come lo ha fatto il consorzio Salaria è al quale la cooperativa aderisce e per questi verranno prodotti dei piccoli manifesti di ringraziamento che nomineranno anche i dipendenti e di volontari che si sono dati disponibili gratuitamente per il buon esito dell'evento.

8. CONTABILITÀ

Come si sa il conto cosiddetto tracciabilità che la cooperativa ha in aggiunta al conto corrente ordinario bancario presso la filiale di borgo velino, risponde ad un obbligo di legge ma è anche il contenitore che riceve la contribuzione Agea per i terreni inseriti nel fascicolo aziendale e le dazioni che pervengono dai soci sovventori il cui regime giuridico è quello di essere destinato per legge allo sviluppo economico tecnologico dell'azienda. Con questo conto negli ultimi mesi è stato

soddisfatto, a causa di carenza dell'altro conto alimentato dalle vendite di marroni ed altri prodotti, il bisogno di chiudere il progetto PSR, il pagamento degli ultimi stipendi del personale ed i costi della produzione della birra AQUATRINA. Ora va Assunta la decisione se queste uscite di denaro per obiettivi diversi vanno ripristinate a favore di questo conto corrente da quello ordinario. Il vicepresidente amorosi interviene sostenendo che questo è un obbligo perché quei fondi hanno destinazione diversa da quella che hanno avuto per necessità ultimamente. Pur manifestando preoccupazione per l'assottigliamento dei fondi sul conto ordinario rispetto alle stagioni migliori, viene determinata la necessità di procedere nel ripristino del minimo necessario.

9. ESPULSIONI DOVUTE

Il collegamento avvenuto durante il CDA con l'avvocato Iacopini per avere una migliore illustrazione del contenuto del verbale del 26 novembre relativo all'udienza nell'ambito dell'arbitrato sul ricorso di Ugo Graziani avverso la sua espulsione, ha fatto emergere le dichiarazioni formalmente verbalizzate dei soci Branchi Vittoria e Cesare Graziani sulla loro partecipazione ad un conferimento del prodotto castanicolo in concorrenza sleale (perché operato a cliente della Cooperativa!) in danno della cooperativa Velinia. La consapevole e volontaria violazione si è consumata vendendo all'ex cliente della cooperativa stessa Antonio Camacci nella stessa stagione castanicola che ha visto il conferimento parallelo di Ugo Graziani, Gino Soldani ed altri. In ragione di quanto precede ed a seguito di pur benevola valutazione e ponderata verifica del contenuto delle norme statutarie e di codice civile, viene determinata a maggioranza l'espulsione dei due menzionati soci, in analogia e per gli stessi atti compiuti dai soci già espulsi.

10. DIMISSIONI DEL PRESIDENTE

Così come preannunciato si avvicina il momento in cui il Presidente lascerà questa posizione a seguito:

- della definizione della definitiva domanda di saldo per il progetto PSR;
- la conclusiva redazione del bilancio al giugno 2024;
- l'impostazione dei ricorsi avverso i dinieghi in motivati dall'INPS per la Cisoa;
- alcune altre pratiche gestionali.

Il prossimo passo è rappresentato dalla proposta in assemblea dei due bilanci 2023 e 2024 il cui esito il presidente ha preso impegno di comunicare al revisore e dal ministero per tramite di questo per la definizione delle possibili incombenze a cura dell'autorità di vigilanza.

Con questo CDA il Presidente Mauro Pompei notifica all'organo amministrativo che una volta esaurite tali pratiche le dimissioni diverranno effettive e da quel momento le funzioni verranno assolve a cura del vice presidente anziano Rinaldo Amorosi con il quale l'attuale presidente concorderà quanto da farsi evitando vuoti di attività gestionale. Il Vice Presidente Michele Ferrauto chiede chiarimenti riguardo questo passaggio di consegne. Il Presidente Pompei chiarisce ribadendo l'automaticità del passaggio poiché il Vice Presidente anziano è già eletto in tale posizione e classicamente esercita quale FACENTE FUNZIONI essendo venuto meno il Presidente eletto. Se l'assenza fosse solo momentanea, le funzioni verrebbero svolte dal Vice

quale INTERINALE, ma nel caso di specie non sussistono dubbi sulla figura del FACENTE FUNZIONI. Nella misura in cui il CDA riterrà di rimettere in futuro in discussione le deleghe, potrà sempre riassegnarle.

Il Presidente dimissionario garantisce al subentrante la propria fattiva collaborazione e l'eventuale esecuzione delle consuete attività ordinarie, se ritenuto dal CDA e comunque delegate, al fine di non far mancare la necessaria continuità amministrativa. In tal senso infatti si è già concordato la necessità di affinare l'attività commerciale attraverso un sempre più dedicato impiego della dipendente Carola Marinelli già orientata da un dedicato corso proseguito con uno stage riconosciuto nell'ambito di un percorso di formazione professionale nello specifico settore con competenze ampliate rispetto al passato. Analogamente verrà proseguita la collaborazione tra la cooperativa, la comunità montana e la ASL per il finanziamento dell'impiego di Cenfi Sabrina e Cenfi Maria presso la cooperativa. Tutto questo anche e soprattutto nella considerazione che la stagione castanicola si sta concludendo con una prospettiva non eccezionalmente positiva che richiede l'ottimizzazione di tutte le possibili supplenze economiche che l'attività può sviluppare. Tutto quanto precede significa certamente che andranno prese decisioni per una adeguata gestione dei costi del personale a partire dal termine della stagione castanicola attuale e fino all'inizio della prossima ponendo l'assemblea di fronte alla responsabilità che comporta.

Si allega copia del verbale menzionato di udienza dell'arbitrato UGO GRAZIANI.

Dopo prolungata discussione su ognuno dei punti descritti, alle ore 23,45 si conclude il consiglio.

Il Presidente



Il Segretario

